

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE SULL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO
PER IL PERSONALE DELLE CATEGORIE - ANNO 2015.

Premesso:

- ✓ che l'art. 5 del CCNL 23/12/1999, per i dipendenti delle Regioni, Province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 prevede che *"il controllo sulla compatibilità dei costi sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal Collegio dei Revisori A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definito dalla delegazione trattante ed inviata a tali organismi entro cinque giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi quindici giorni senza rilevati, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;
- ✓ che l'art. 40, comma 3-bis del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 prevede che *"le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione."*;
- ✓ che l'art. 40, comma 3-quinquies del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 prevede che *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis comma 1."*;
- ✓ che l'art. 40, comma 3-quinquies del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 prevede inoltre che *"Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti"*

COLLEGIO DEI REVISORI

collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione”, da cui consegue che le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;

- ✓ che l'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 prevede che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione della norma di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti”;*
- ✓ che l'art. 1, comma 256, della Legge 23.12.2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) non ha prorogato per l'anno 2015 le disposizioni dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010;
- ✓ che l'art. 1, comma 456, della Legge 27.12.2013 n. 147 ha integrato l'art. 9 , comma 2 bis, con il seguente periodo *“a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;*
- ✓ che lo scrivente Collegio, in data 03.11.2015, ha certificato la decurtazione permanente da applicare ai fondi della contrattazione integrativa, determinandola in almeno €. 3.903.728,00;

Visto

- ✓ che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 28/12/2015 una ipotesi di contratto decentrato anno 2015 e che tale ipotesi è stata integrata in data 24.02.2016;
- ✓ la relazione illustrativa all'ipotesi di contratto decentrato 2015 per il personale delle categorie a firma del dott. Michele Pantè, Direttore della Direzione Amministrazione Personale Sistemi Informativi, dott. Giovanni Lepri, Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Dott.ssa Anna Maria SANTHIÀ, Responsabile del Settore “Stato giuridico e ordinamento del personale”, Dott. Andrea DE LEO, Responsabile del

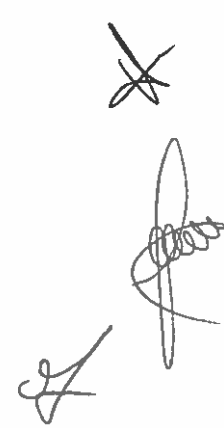
COLLEGIO DEI REVISORI

Settore "Organizzazione e pianificazione delle Risorse umane", Dott.ssa Carla MELIS, Responsabile del Settore "Trattamento economico Consiglieri, Personale e Organizzazione", dott.ssa Salvatrice Fraglica, "Risorse umane e patrimonio", Paola Nieddu, "settore trattamento economico Consiglieri, Personale e Organizzazione";

- ✓ la relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di contratto decentrato 2015 per il personale delle categorie firma del dott. Michele Pantè, Direttore della Direzione Amministrazione Personale Sistemi Informativi, dott. Giovanni Lepri, Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Dott.ssa Anna Maria SANTHIÀ, Responsabile del Settore "Stato giuridico e ordinamento del personale", Dott. Andrea DE LEO, Responsabile del Settore "Organizzazione e pianificazione delle Risorse umane", Dott.ssa Carla MELIS, Responsabile del Settore "Trattamento economico Consiglieri, Personale e Organizzazione", dott.ssa Salvatrice Fraglica, "Risorse umane e patrimonio", Paola Nieddu, "settore trattamento economico Consiglieri, Personale e Organizzazione";
- ✓ la DGR. n. 60-2670 del 21/12/2015 avente ad oggetto: "*Risorse decentrate per il trattamento accessorio delle categorie anno 2015*";
- ✓ la delibera n. 135/2015 -CL. 4.7.2 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale avente ad oggetto: "*Risorse decentrate per il trattamento accessorio delle categorie anno 2015*";

Considerato che;

- ✓ le risorse decentrate relative all'anno 2015 sono state quantificate in euro 38.574.270,00 e trovano copertura nei capitoli:
 - del Bilancio di Previsione della Regione n. 100856 (anno 2015) e n. 101757 (anno 2015 e 2016)
 - del Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale n. 14030 (anno 2015 e 2016);



COLLEGIO DEI REVISORI

- ✓ il parere dei Revisori dei Conti attiene esclusivamente alla compatibilità dei costi (copertura finanziaria) ed alla certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa;
- ✓ detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta alla firma definitiva dell'accordo stesso;

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ATTESTA

la compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di contratto decentrato anno 2015 per la categoria, sottoscritto in data 28/12/2015 ed integrato in data 24/02/2016, con i vincoli di bilancio ed invita l'Ente ad effettuare, prima dell'erogazione delle risorse, la verifica del rispetto delle disposizioni normative del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e delle ulteriori norme finalizzate al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il presente parere viene rilasciato in data 04 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Tudisco Alberto



Dott. Di Maria Vito



Dott. Severini Enrico

